

DECRETO DEL SINDACO

N. 15 DEL 22/10/2020

**OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- l'art. 1, commi 7 e 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190 come modificato dall'art. 41, comm1, lettera f), del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone:

7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la

prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta.

L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.

- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 con il quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

- l'art. 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che testualmente recita:

*1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel **Piano triennale per la prevenzione della corruzione**. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.*

2. ((comma abrogato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97)).

3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.

5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

VISTE le "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d. lgs

33/2013 come modificato dal d. lgs 97/2016” predisposte dall’ANAC in cui si dice che nell’obiettivo di programmare e integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell’anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all’art. 1, comma 7, della legge 190/2012 dall’art. 41, comma 1, lettera f) del d. lgs 97/2016, in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

CONSIDERATO CHE dal 15 ottobre al 30 novembre la d.ssa Carla Amato è incaricata della reggenza della sede di segreteria del Comune di Venegono Inferiore;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona della D.ssa Carla Amato;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165,

D E C R E T A

- Di nominare, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell’articolo 43, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la d.ssa Carla Amato quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza del Comune di Venegono Inferiore, dal 23.10.2020 al 30.11.2020;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul sito comunale nella sezione “Amministrazione trasparente”.
- Di comunicare infine il nominativo del suddetto responsabile utilizzando l’apposito modulo predisposto dall’ANAC, secondo le modalità di cui al comunicato del Presidente del 18 febbraio 2015.

Il Sindaco
Premazzi Mattia